

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 6 aprile 2012.

**Sostituzione di un componente del Comitato provinciale
Inps di Salerno, in rappresentanza dei datori di lavoro.**

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO
DI SALERNO

Vista la legge n. 88 del 9 marzo 1989;

Visto il proprio decreto n. 3033 del 5 settembre 2011 con il quale è stato ricostituito il Comitato Provinciale I.N.P.S. di Salerno per il quadriennio 2011-2015;

Vista la nota del 29 marzo 2012 con cui la Confindustria di Salerno, ha designato in seno al predetto Comitato il dott. Baselice Giuseppe, in sostituzione della dott.ssa Lanzara Laura;

Ritenuto di dover procedere alla predetta sostituzione

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 3033 del 5 settembre 2011, il dott. Baselice Giuseppe è nominato componente del Comitato Provinciale I.N.P.S. di Salerno, in rappresentanza dei datori di lavoro, in sostituzione della dott.ssa Lanzara Laura.

La sede INPS Provinciale di Salerno è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato, a norma dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Salerno, 6 aprile 2012

Il direttore territoriale: FESTA

12A05367

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 24 aprile 2012.

Iscrizione di varietà di mais al relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, relativo all'istituzione dei "Registri obbligatori delle varietà";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'articolo 4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.P.R. 22 luglio 2009, n. 129, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010 recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Considerato che la Commissione Sementi di cui all'articolo 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 21 dicembre 2011, ha espresso parere favorevole all'iscrizione, nel relativo registro, delle varietà di mais indicate nel dispositivo;

Viste le richieste degli interessati con le quali si chiede la modifica delle denominazioni;

Considerata conclusa la verifica delle denominazioni in questione in quanto pubblicate sul Bollettino delle varietà vegetali n. 5/2011 e n. 6/2011 senza che siano pervenuti avvisi contrari all'uso di dette denominazioni;

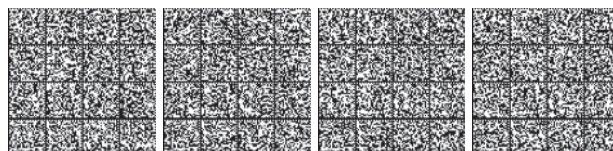
Considerato che la Commissione Sementi di cui all'articolo 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 21 dicembre 2011, ha espresso parere favorevole all'iscrizione, nel relativo registro, delle varietà indicate nel dispositivo;

Ritenuto di accogliere le proposte sopra menzionate;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le sotto elencate varietà, le cui descrizioni e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:



MAIS

Codice	Denominazione	Classe Fao	Tipo di Ibrido	Responsabile della conservazione in purezza
13382	DKC3623	200	HS	Monsanto Agricoltura Italia S.p.A. – Milano e Monsanto Technology LLC. – USA
13493	Pandress	200	HS	Pannar Seed Inc. – USA
13510	Brixxio Duo	200	HS	RAGT 2N SAS – Francia
13511	Majexx	200	HS	RAGT 2N SAS – Francia
13515	Electrixx	200	HS	RAGT 2N SAS – Francia
13524	Bergxxon Duo	200	HS	RAGT 2N SAS – Francia
13508	GL Patrizia	300	HS	Saatzucht Gleisdorf GESMBH – Austria
13526	Ferarixx	300	HS	RAGT 2N SAS – Francia
13339	Balasco	400	HS	KWS Saat AG – Germania
13443	LG30414	400	HS	Limagrain Italia S.p.A. – Corte de' Cortesi (CR) e Limagrain Verneuil Holding S.A. – Francia
13447	Espace	500	HS	Limagrain Italia S.p.A. – Corte de' Cortesi (CR) e Limagrain Verneuil Holding S.A. – Francia
13598	DS0309	500	HS	DOW AgroSciences SAS – Francia

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 aprile 2012

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

12A05239

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 21 febbraio 2012.

Scioglimento della cooperativa «Pulisystem - Società Cooperativa», in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art.198 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267;

Viste le risultanze del verbale di revisione del 15 novembre 2010, effettuate dal revisore incaricato dall'Unione Nazionale Cooperative Italiane e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il Registro delle Imprese, che hanno confermato il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* codice civile;

Visto il parere espresso dalla Commissione Centrale per le Cooperative in data 28 settembre 2011 in merito all'adozione dei provvedimenti di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore nei casi di mancato deposito del bilancio per almeno due esercizi consecutivi;

